

CENTROSINISTRA

Vasco e Motor Valley: i 'gioielli' di Muzzarelli per l'ultimo appello



Il sindaco uscente Gian Carlo Muzzarelli ieri fuori dalla sua sede elettorale

PER arrivare in fondo a una campagna elettorale come questa «ci vuole il fisico», sostiene il sindaco Muzzarelli, lasciando intendere che lui ce l'ha. Ieri sera in piazza Matteotti, insieme ai partiti e ai candidati della coalizione di centro sinistra, ha ribadito ancora un'ultima volta perché Modena dovrebbe scegliere di rieleggerlo alla chiamata al voto di domani. Il suo messaggio agli elettori? «La forza di Modena è quella dei grandi valori di una comunità che guarda e deve continuare a guardare al futuro, noi siamo una grande alleanza di centro sinistra che crede nell'innovazione, nella ricerca, nella bellezza del nostro centro storico e nel turismo. Vogliamo continuare a creare opportunità, camminare nel futuro sapendo che abita qui». La cosa più importante, sottolinea, «è andare a votare, per l'Europa e per il nostro Comune che è la casa di tutti, la nostra democrazia cittadina». Per quanto riguarda le priorità in caso di rielezione c'è tra tutti il tema della scuola: «Vogliamo investire un milione di euro in più per l'educazione, perché maggiore è la cultura, maggiori sono le opportunità». Il programma, lo ricordiamo, mette al centro «sapere, ecologia, lavoro, sicurezza, sociale per una nuova Modena più verde, più sicura, più ricca e più unita. Per ognuno di questi temi proposti abbiamo un programma concreto e vero, misurabile». Muzzarelli ha citato il Festival Filosofia, Modena Park, l'Expo, il Duomo patrimonio Unesco, «il Motor Valley Fest che ha sconfitto anche l'acqua: siamo la città della cultura, della ricerca, abbiamo avuto un'impennata del turismo grazie a queste iniziative, a un progetto che sta accadendo e voglio lavorare perché continui ad accadere».

Chiara Mastria

